

**GIORGIO BUIZZA, CAPOGRUPPO PD**

## «Scelta inevitabile, che tutela i più poveri»

Non c'è nessuno che fa i salti di gioia, questo è certo, ma bisogna guardare in faccia la realtà: mancano all'appello circa 4 milioni di euro e da qualche parte vanno recuperati.

«O si decide che si tagliano i servizi, dai servizi sociali a quelli culturali fino alla manutenzione delle strade - sintetizza il capogruppo del Pd Giorgio Buizza - o si cerca di recuperare qualcosa attraverso una rimodulazione dell'addizionale Irpef. Che tuteli le fasce deboli per le quali addirittura l'esenzione aumenta dai 10 mila ai 15 mila euro di reddito, e vada a colpire per così dire chi ha un reddito più alto». L'idea infatti è di applicare una percentuale maggio-



re che va dallo 0.4 fino allo 0.8 per i redditi superiori. A questo si aggiungono gli oneri di urbanizzazione con i quali si punta a recuperare qualche soldo e ovviamente il recupero dell'evasione fiscale. «Da una parte quella sulle imposte comunali che già viene effettuata - continua Buizza - e dall'altra quella sulla dichiarazione Irpef in base alla convenzione con l'agenzia delle entrate. A Lecco il 90% dei redditi risultato di dipendenti e pensionati, sembra un po' strano visto che ci sono molti lavoratori autonomi che evidentemente dichiarano redditi da pensionato. Se riusciremo a recuperare questa evasione - conclude - il 100% resterà nelle nostre casse».

